LO SCOMPIGLIO Un fine settimana dedicato a tre percorsi artistici che si snodano attraverso un itinerario ad hoc

Ultimo appuntamento settembrino con le Arti nella Tenuta

Ultimo appuntamento settembrino dedicato alle Arti nella Tenuta Dello Scompiglio di Vornodomani e domenica con performance di arti visive legate , opere di arte contemporanea, organizzato dall'omonima Associazione Culturale, diretta da Cecilia Bertoni, che nella Tenuta ha avviato da tempo attività di produzione e di residenza.
Durante il fine settimana, si potrà però anche godere della natura incontaminata della Tenuta - aperta dalle ore 14,30 di sabato e dalle ore 10,30 di domenica. - con la possibilità di unire il piacere di passeggiare e di immergersi in spazi molto suggestivi a quello di assistere ad eventi inusuali. A partire dalle 16 di entrambi i giorni il pubblico potrà assistere alle performance di tre artiste lungo un itinerario che si snoda attraverso la Tenuta. Eleonora di Marino presenta "Ad una piazza", in cui dà vita ad una piazza, una piattaforma per lo scambio di ruoli e di idee; Caterina Pecchioli in Relazioni a catena #2 con Costanza Givone e Maria Goeminne; crea un meccanismo a catena che si propaga in tutta la "comunità; nella ex Cappella Barbara Uccelli, con Sleeping-Beauty in My Lai , si sposta sulle reazioni e sulle conseguenze della conoscenza mediata dall'altro, concludendo una trilogia.

CAPANNORI

Il gruppo ha conquistato la vittoria al Concorso musicale Not(t)e d'Estate 2011 di Lammari con il suo rock demenziale

Le Menti Malate di Joe Natta

di **Laura Gianni**

Il rock demenziale ha lasciato il segno a Lammari, conquistando pubblico e giuria del concorso musicale Not(t)e d'Estate 2011.
Il merito è di Joe Natta e le Menti Malate, formazione che si è accaparrata il primo premio nell'ambito della manifestazione organizzata da Per Lammari e dall'Asd Lammari 1986. Abilissimi sul palco, capaci di stupire, divertire, ma anche far riflettere, danno vita ogni volta a veri e propri spettacoli più che semplici concerti. Ed è proprio questo quello che hanno fatto nel Parco Ilio Micheloni durante la loro esibizione. Con tanto di costumi di scena e momenti performativi accompagnati alla musica, Joe Natta ed i suoi hanno saputo guadagnare con l'originalità che li contraddistingue il vertice della categoria senior. Ma qual è il segreto di un simile successo? Per scoprirlo, il Nuovo Corriere è andato fin nella sala prova della band per fare ai componenti qualche domanda.

Un premio inaspettato quello ottenuto a Lammari?

"Si è trattato di una bellissima sorpresa – ammette Joe Natta, voce del gruppo -. Ancor più bella perché a vincere non siamo stati solo noi, ma la musica creativa in genere. In un epoca in cui la produzione originale di brani non è valorizzata, ma anzi arriva sempre seconda rispetto a quella delle cover e delle tribute band, veder riconosciuto il primo posto ad un gruppo che dal 2003 scrive, arrangia e suona canzoni proprie è un segnale importante".

Un plauso alla giuria, quindi, che ha saputo dar merito all'originalità...

"Proprio così – continua -. Del resto anche i Picked Jacks, band premiata nella categoria giovani, si sono guadagnati il primo posto con canzoni da loro scritte. Insomma, con l'edizione 2011 di Not(t)e d'Estate, la musica creativa ha tirato un sospiro di sollievo".

Artisti veri in scena
Lo spettacolo della band ha appassionato tutto il pubblico intervenuto per ascoltare le Menti Malate

Cosa ne pensa

"A vincere è stata la musica creativa in un'epoca in cui la produzione originale di brani non è valorizzata"

Chi sono

Capaci di stupire, far ridere e riflettere allo stesso tempo hanno dato vita a un vero e proprio spettacolo

Quanto a voi, quali "armi" usate per conquistare il pubblico?

"Ciò che chi ci ascolta percepisce subito è la compresenza nelle nostre canzoni di sorriso e pensiero – precisa Joe -. Siamo infatti soliti racchiudere contenuti seri ed ispirati a temi di attualità in forme ironiche. Il risultato è il divertimento assicurato sia per noi che per il pubblico, spesso spiazzato dal modo tutto nostro di parlare di precariato, politica e molto altro. A coinvolgere a 360 gradi la platea ci aiuta Hydra, la componente del gruppo che si cimenta in performance che si accompagnano alle canzoni, avvicinando ancor di più lo spettacolo, o meglio l'avanspettacolo, agli spettatori".

Progetti per il futuro?

"Suonare il più possibile, anche se gli spazi che ci concedono sono sempre meno – spiega - , e registrare i nostri pezzi".

La prossima edizione di Not(t)e d'Estate vi vedrà ancora tra i partecipanti?

"L'intenzione è sicuramente quella di fare il bis – assicura l'intera band -. Sarebbe infatti un vero peccato lasciar sfuggire una delle rarissime occasioni che si presentano in Lucchesia di suonare live pezzi propri".

IL BANDO

Un nido a domicilio

Aprire un nido domiciliare sul territorio di Capannori: si può tentare partecipando ad un bando pubblicato dal Comune. Essendo in possesso dei requisiti necessari potrebbe essere ammesso a un contributo di 2.500 euro a fondo perduto da utilizzare per spese di investimento. Possono presentare domanda di contributo entro il 30 dicembre tutti gli interessati in possesso dell'autorizzazione al funzionamento dei nidi domiciliari di nuova istituzione siti sul territorio del comune di Capannori e del regolamento per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia.
L'amministrazione comunale erogherà al massimo due contributi per l'apertura di altrettante strutture. Lo svolgimento del servizio di nido domiciliare dovrà avere una durata non inferiore a due anni.
La domanda di partecipazione al bando va presentata all'Urp del Comune, in piazza Aldo Moro 55012 Capannori, secondo lo schema allegato al bando stesso, reperibile sul sito internet del Comune www.comune.capannori.lu.it nella sezione 'scuola'. Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'Ufficio Attività Educative-Servizi per la prima infanzia, via Carlo Piaggia, 55012; seviziscolastici@comune.capannori.lu.it. tel 0583 428431-428410.